

## CV POLITICO – SILVIA FRINGUELLO

Silvia Fringuello, ho 52 anni; sono madre di due ragazze, Matilde e Rachele, sono stata lavoratrice autonoma per 26 anni, attualmente presidente della Cooperativa Progetto Adeia. Le mie grandi passioni: il mare e la politica. Perché? Entrambe, per me, simboleggiano la libertà dell'individuo, fisica e mentale.

Fin da ragazza impegnata in varie organizzazioni associative e politiche, sono stata consigliera comunale del Comune di Allerona e Castel Viscardo ed assessore con deleghe al bilancio, al patrimonio ed alle politiche comunitarie della Comunità Montana Monte Peglia e Selva di Meana, candidata deputata alle elezioni politiche 2013. Sono stata la presidente di Emily in Italia Umbria, associazione che promuove le donne nella politica e nelle professioni, eletta nell'assemblea nazionale, regionale e provinciale, membro della direzione regionale e provinciale del PD, eletta nella conferenza nazionale delle donne del PD e nell'assemblea provinciale e membro dell'esecutivo regionale della conferenza delle donne del PD, attualmente eletta nell'assemblea provinciale del Pd e nel coordinamento comunale del PD di Orvieto. Tra lavoro e ruolo materno, sono ben 34 anni che insisto nel fare politica. Mi rifiuto di appartenere alla "casta" e nemmeno mi sento una "professionista" della politica; anzi, cara mi è costata questa passione! Mi ostino a credere che la politica, se fatta bene, migliora le condizioni, la qualità della vita di ogni persona. Se la nostra Nazione è una Repubblica costituzionale, democratica, libera, è grazie alla politica e agli uomini e alle donne che vi si sono impegnati.

Con il mio impegno e contributo, nella mia "microrealtà" sono riuscita, lavorando insieme a colleghi ed amici, a raggiungere qualche risultato positivo, sia nell'ambito politico che in quello dei servizi rivolti alla cittadinanza. I più importanti:

il primo laboratorio in Umbria dedicato alle attività ludiche per i bambini tra 18 mesi e 3 anni ad Allerona Scalo;

il servizio di scuolabus urbano;

il confronto e la collaborazione tra istituzioni e cittadini attraverso la forma partecipativa delle consulte comunali prevista nel regolamento del consiglio comunale;

l'immissione di regole trasparenti nelle procedure di concessione e stesura di progetti di sviluppo sostenibile dei beni immobiliari demaniali gestiti dalla Comunità Montana;

l'abbassamento degli indici di costruzione, e quindi della cubatura, nel piano regolatore del Comune di Castel Viscardo;

il sostegno politico all'inserimento del casello Orvieto nord nel piano regolatore del Comune di Orvieto;

il sostegno alla permanenza a Orvieto della Caserma dell'Aeronautica;

ho lavorato alla stesura dello statuto nazionale e regionale del Pd in particolare alla regolamentazione della democrazia paritaria.

Fermamente convinta dell'alleanza di centro sinistra quando, in controtendenza alle logiche di governo nazionali, la città di Orvieto fu tra le prime realtà d'Italia ad essere governata da nuove e diverse forze politiche, sono stata fautrice, in seno alla Comunità Montana, del primo gruppo consiliare dell'Ulivo in

Umbria. Sono, da sempre, sostenitrice di politiche di sviluppo sostenibili ed eco-compatibili, che rispettino il rapporto armonico tra persona e natura e non compromettano la vivibilità del pianeta per noi e per le generazioni future. Ho sempre favorito la partecipazione attiva dei cittadini ai processi decisionali e promosso le donne nei luoghi delle responsabilità e delle scelte, nelle professioni, nelle espressioni culturali ed intellettuali, organizzando anche eventi istituzionali che possano aiutare la conoscenza del mondo femminile, quali la manifestazione "Essenza Donna". Per quanto riguarda il mio impegno nell'attività associazionistica in Emily, i risultati raggiunti sono stati decisamente ottimi con l'accesso di nuove donne nei luoghi decisionali della politica locale, regionale e nazionale. In particolar modo nel processo di costituzione del Partito Democratico, al primo congresso del Partito Democratico, alle elezioni amministrative del 2009 e per ultimo abbiamo contribuito insieme alla facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Perugia, con una proposta articolata basata sul concetto di democrazia paritaria art. 51 della Costituzione Italiana, alla nuova legge elettorale della Regione Umbria. Inoltre abbiamo promosso e supportato con azioni positive atte al raggiungimento degli obiettivi delle altre associazioni femminili del territorio, la più importante, l'apertura ad Orvieto del "telefono donna", dedicato alle donne che hanno subito violenza, gestito dall'associazione Albero di Antonia.

Negli ultimi cinque anni partecipo al movimento Nova Civitas che ha sede presso il palazzo vescovile di Orvieto, contribuisco all'organizzazione dei seminari formativi rivolti a chi è impegnato nel sociale e nella politica e delle varie iniziative quali la "Giornata della Disconnessione"

Orvieto lì 25 aprile 2019

.